DOMANDA N. 1.

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si rileva che il costo della manodopera indicato dalla Stazione Appaltante appare inferiore rispetto a quello desumibile dal prospetto del personale attualmente impiegato, considerando l'importo annuale riportato e la durata quinquennale dell'appalto. Si evidenzia, inoltre, che tale quantificazione non sembrerebbe tenere conto degli incrementi retributivi già previsti dai CCNL applicabili (Igiene Ambientale e Multiservizi) nel corso della durata contrattuale, che determinano un ulteriore incremento del costo del personale, potenzialmente superiore all'importo complessivamente stimato dalla Stazione Appaltante, anche in assenza di ulteriori rinnovi o aumenti contrattuali. A ciò si aggiungono gli obblighi previsti dalla documentazione di gara in materia di clausola sociale, con riferimento al riassorbimento del personale attualmente impiegato, nonché l'obbligo di assunzione di una determinata percentuale di personale svantaggiato, elementi che incidono ulteriormente sulla quantificazione complessiva del costo del personale. Si chiede pertanto di chiarire i criteri e le modalità di calcolo adottati per la determinazione del costo della manodopera posto a base di gara, specificando se siano stati considerati il costo del personale attualmente impiegato per l'intera durata dell'appalto, gli incrementi retributivi già previsti dai CCNL applicabili nel quinquennio contrattuale e gli ulteriori oneri derivanti dall'applicazione della clausola sociale e dall'obbligo di assunzione di personale svantaggiato. Con riferimento all'elenco del personale attualmente impiegato, si chiede di chiarire se tra i lavoratori elencati siano presenti soggetti già assunti con difficoltà di accesso al lavoro, quali personale in mobilità, disoccupati a seguito di procedure di licenziamento o soggetti inoccupati, ai fini dell'applicazione della previsione relativa alla riserva di una quota non inferiore al 10% del personale.

RISPOSTA N. 1.

La determinazione del costo del personale è stata effettuata in base al volume di attività previste dalla documentazione di Gara.

La previsione relativa alla riserva di una quota non inferiore al 10% del personale, prevista nel Modello di domanda di partecipazione, è relativa al caso di assunzione di ulteriore manodopera, non rientrante tra quella oggetto di clausola sociale.

DOMANDA N. 2.

2.1 In riferimento all'elenco del personale attualmente impiegato si chiede di indicare per ognuno il tipo di patente posseduta e se in possesso di Carta di Qualificazione del Conducente in corso di validità;

2.2 Quantità, tipologia, volumetria e dislocazione dei contenitori attualmente adibiti alla raccolta dei rifiuti. Si chiede inoltre di indicare il numero e la tipologia di cassonetti e attrezzature che l'appaltatore dovrà fornire, i cui costi sono remunerati attraverso il canone di gara;

2.3 Gli attuali impianti di destino per ogni CER previsto nel presente appalto e in particolare l'attuale impianto di destino della frazione indifferenziata, il relativo costo di smaltimento suddiviso fra quota smaltimento, ecotassa ed eventuali sovra tasse;

2.4 Il numero di viaggi nell'anno 2026 e 2025 per ogni CER trasportato agli impianti di destino;

2.5 Si chiede di fornire i dati mensili sui rifiuti prodotti nell'anno 2026 (fino all'ultimo mese disponibile); inoltre in riferimento ai quantitativi di rifiuti prodotti nel 2025 si chiede di suddividere le quantità di plastica tra cassette in EPS e imballaggi in plastica generici;

2.6 Si chiede di fornire i dati relativi alle ultime analisi merceologiche sul secco residuo (CER 20.03.01), sulla frazione organica (CER 20.01.08) e sulle frazioni riciclabili (in particolare percentuale di Frazioni Merceologiche Similari per carta e cartone Comieco, e impurezze su plastica Corepla/Coripet, vetro CoReVe e metalli);

2.7 Si chiede di indicare se il trasporto e lo smaltimento a impianto di destino dei rifiuti Indifferenziati e organici siano di competenza dell'appaltatore o della stazione appaltante; nel caso in cui fossero di competenza dell'appaltatore si chiede di indicare l'importo previsto per tali attività all'interno del canone di gara;

2.8 Si chiede di confermare che la raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti ingombranti, le cui quantità prodotte nel 2025 sono pari a 166,94 ton, non sia prevista nel presente appalto;

2.9 Si chiede di chiarire rispetto a quali quantitativi vengano considerati gli obiettivi e le penali/premialità relative alla raccolta differenziata, in quanto a pag. 34 del Capitolato viene indicato che "il 90% è pari a t. 3.900", ma tale affermazione non trova corrispondenza né con la frase immediatamente successiva "se raggiungo il 80%, pari a t. 2340" né con i quantitativi riportati a pag. 7 del Capitolato, pari a 10.040 ton totali nel 2025;

2.10 Si chiede di indicare quali tabelle ministeriali sono state considerate per il calcolo della manodopera, con relativo scaglione temporale;

2.11 Si chiede di indicare gli attuali mezzi impiegati per le varie attività previste nell'appalto, in particolare per quanto riguarda le attività di raccolta e spazzamento;

RISPOSTA N. 2.

2.1 Sono presenti n. 3 autisti con patente CQC. Il restante personale, dedicato alla guida di automezzi, è provvisto di patente B;

2.2 Sulla richiesta di indicazione del numero e tipologia di cassonetti e attrezzature che il futuro Appaltatore dovrà fornire, i cui costi sono remunerati attraverso il canone di gara, si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto. A titolo indicativo, si comunica che attualmente sono utilizzati circa n. 1.000 cassonetti per la raccolta differenziata;

2.3 L'attuale impianto di destino per la frazione differenziata è la stazione di trasferenza Amsa S.p.A. – Zama. I quantitativi attuali previsti in conto tassa ammontano a 2.500 (duemilacinquecento) tonnellate. Per tutte le frazioni, ad eccezione del legno, è possibile, a discrezione dell'Appaltatore, usare gli Impianti di Amsa S.p.A./A2A S.p.A. in conto tassa.

2.4 Il dato richiesto non è disponibile;

2.5 Nella Tabella di seguito riportata è indicata, a titolo puramente indicativo, la quantità in Kg. dei rifiuti prodotto nell'anno 2026, fino al mese di agosto;

Mese	150101 cartone	150102 plastica	150103 legno	200108 umido	200301 indifferenziato	200307 ingombranti
1	35.170	23.070	107.300	247.700	253.960	5.640
2	49.900	23.330	116.810	238.000	279.500	
3	56.230	24.660	97.360	208.100	246.060	8.500
4	56.160	21.260	70.910	181.880	251.010	
5	62.230	23.890	105.640	295.840	293.020	
6	48.910	21.010	136.880	470.100	310.620	
7	5.920	21.660	131.100	510.380	347.740	
8	7.580	17.400	97.710	410.100	249.060	
Totale	322.100	176.280	863.710	2.562.100	2.230.970	14.140

2.6 Il dato richiesto non è disponibile;

2.7 Il trasporto e lo smaltimento a impianto di destino dei rifiuti indifferenziati ed organici sono di competenza dell'Appaltatore. Non si indica l'importo previsto, che è ricompreso nel canone;

2.8 Tali attività sono ricomprese nel presente appalto;

2.9 L'obbiettivo annuo riguarda la totalità del rifiuto differenziato. Nel Capitolato Speciale d'Appalto, a titolo di esempio, sono stati riportati i dati per il calcolo del valore della penale.

2.10 Sono state considerate le tabelle relative al C.C.N.L. servizi ambientali e Multiservizi.

2.11 Per l'attuale Appalto sono presenti nel Comprensorio:
- n. 2 spazzatrici DULEVO 6000;
- n. 1 spazzatrice piccola uomo a bordo;
- n. 5 lavasciuga (con uomo a bordo);
- n. 2 idropulitrici;
- n. 3 compattatori a 3 assi (2 con pedane);
- n. 1 vasca costipatore;
- n. 3 furgoni Daily da 35.q.li;
- n. 1 furgone van per il Coordinatore Operativo;
- n. 3 mezzi elettrici vari per muoversi all'interno del Comprensorio;
- n. 1 muletto con forche girevoli da 25 q.li;
- n. 1 autocarro scarrabile con cassa ragno con 2 cassoni normali da mc.30 e 3 press container.

DOMANDA N. 3.
Si richiede di chiarire se il requisito prescritto per la prestazione secondaria dell'appalto, riguardante il servizio di pulizia, si intenda soddisfatto mediante lo svolgimento di attività come spazzamento stradale, pulizia di mercati ortofrutticoli, pulizia di aree pubbliche urbane, rientranti nel Codice ATECO 38.11.

RISPOSTA N. 3.
No, si intende attività di pulizia di immobili.

DOMANDA N. 4.
Si richiede un chiarimento in merito alle prestazioni secondarie requisiti di cui all'art.100, comma 1 lett. a) e comma 3, del Codice, ovverosia iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L. n. 82/1994 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, con attività sociale idonea a quella oggetto del presente avviso e con appartenenza almeno alla fascia di classificazione g), di cui all'art. 3 del citato Decreto. Si richiede se l'appartenenza alla fascia di classificazione G può essere posseduto da un solo componente del RTI.

RISPOSTA N. 4.
Si rimanda alla nota n. 4 di pagina 4 del Bando Integrale di Gara.

DOMANDA N. 5.
5.1 Criteri di calcolo degli obiettivi di raccolta differenziata. Con riferimento a quanto previsto a pagina 6 del CSA, si chiede di precisare le modalità di calcolo degli obiettivi di raccolta differenziata, pari all'80% nel primo anno e al 90% negli anni successivi. In particolare, si chiede di confermare che tali percentuali siano determinate rapportando la sommatoria dei quantitativi di polistirolo (EPS), carta/cartone (CER 150101), plastica (CER 150102) e legno (CER 150103) al quantitativo totale dei rifiuti complessivamente movimentati e raccolti. Si chiede inoltre di chiarire se nel calcolo debbano essere incluse anche le frazioni organiche (CER 200108), gli ingombranti (CER 200307) e il vetro.

5.2 Fattibilità degli obiettivi di raccolta differenziata. Con riferimento ai quantitativi di rifiuti prodotti nel 2025, riportati a pagina 7 del CSA, si rileva una percentuale di raccolta differenziata complessiva pari a circa il 67% del totale, considerando anche la frazione organica e gli ingombranti. Considerato che la corretta differenziazione dei rifiuti dipende prevalentemente dai comportamenti degli utilizzatori del Comprensorio e non direttamente dall'Appaltatore, si chiede quali presupposti tecnico-organizzativi giustifichino il raggiungimento degli obiettivi dell'80% nel primo anno e del 90% negli anni successivi. Si chiede inoltre se siano previste specifiche iniziative

della Stazione Appaltante per sensibilizzare e responsabilizzare gli utilizzatori e se, ai fini dell'applicazione delle penali previste a pagina 34 del CSA, siano contemplate tutele per l'Appaltatore in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi per cause non direttamente imputabili alla propria attività.

5.3 Sanzioni agli utilizzatori e compensazione dei maggiori oneri. Con riferimento a quanto previsto a pagina 6 del CSA, relativamente alla possibilità per la Stazione Appaltante di irrogare sanzioni fino a 500 euro mediante il proprio sistema di videosorveglianza, si chiede di chiarire in cosa consista concretamente il supporto economico e operativo a favore dell'appaltatore. In particolare, si chiede se gli importi derivanti dalle sanzioni siano destinati, in tutto o in parte, all'appaltatore quale compensazione dei maggiori oneri derivanti dalla necessità di selezionare e gestire rifiuti conferiti in maniera non conforme, oppure se siano previste altre forme di riconoscimento economico per tali attività aggiuntive.

5.4 Conferimento dei rifiuti presso gli impianti autorizzati. Con riferimento all'obbligo di asporto giornaliero dei rifiuti previsto dal paragrafo 4.2 del CSA, si evidenzia che alcuni impianti autorizzati terminano le attività di accettazione prima della conclusione delle operazioni di raccolta pomeridiane all'interno del CMAM. Si chiede pertanto di confermare che, in tali circostanze e limitatamente alle tipologie di rifiuto interessate, l'obbligo di asporto giornaliero possa ritenersi assolto mediante il trasporto e il conferimento presso gli impianti autorizzati nella mattinata del giorno immediatamente successivo, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di gestione e deposito dei rifiuti.

RISPOSTA N. 5.

5.1 L'obbiettivo annuo riguarda la totalità del rifiuto differenziato;

5.2 Si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto;

5.3 Le sanzioni irrogate dalla Stazione Appaltante non sono a favore dell'Appaltatore. Per tutto il resto si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto;

5.4 Al termine del servizio tutti i rifiuti raccolti devono essere trasferiti all'esterno del Comprensorio il giorno stesso, come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

DOMANDA N. 6.

6.1 Si chiede di indicare puntualmente in quale area del Comprensorio si terrà il mercato settimanale del sabato mattino, aperto ai privati.

6.2 Con riferimento al punto 6. "Requisiti di qualificazione" del Bando Integrale di Gara, si chiede di confermare se, nel caso in cui l'impresa individuata per l'esecuzione delle prestazioni secondarie non sia in possesso dell'iscrizione alla fascia g) del Registro delle Imprese, sia possibile soddisfare il relativo requisito mediante il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

6.3 In riferimento alla prestazione principale si chiede gentilmente di specificare la destinazione del rifiuto indifferenziato CER 20.03.01 e del rifiuto "residuo di cucine e mense" CER 20.01.08, inoltre si chiede di specificare sei il costo di smaltimento degli stessi sia a carico dell'impresa appaltante.

RISPOSTA N. 6.

6.1 Le aree del Comprensorio nelle quali si terrà il mercato del sabato sono: Padiglioni Ortofrutta, Padiglione Ittico e Padiglione Fiori/Carni.

6.2 No, non si conferma, in quanto si tratta di un requisito di idoneità professionale per cui non è consentito l'avvalimento.

6.3 Vedere risposta n. 2.3.

DOMANDA N. 7.

7.1 Chiediamo di indicare le quantità prodotte di rifiuto da spazzamento (20.03.03) nell'anno 2026 e negli anni precedenti, suddivisi per mese. Chiediamo inoltre di confermare che l'onere dello smaltimento dei rifiuti da spazzamento e pulizia dell'area esterna non sia a carico dell'Appaltatore.

7.2 Si chiede di indicare se le offerte per i servizi opzionali di sgombero neve e sfalcio verde, essendo tali servizi esclusi dal canone a base d'asta, debbano essere fatte in ribasso rispetto ai prezzi indicati a pag. 3 del Bando oppure se sia possibile fare offerte a rialzo rispetto a tali importi.

RISPOSTA N. 7.

7.1 Le quantità non sono note. L'onere dello smaltimento è a carico dell'Appaltatore;

7.2 Le offerte per i servizi di sgombero neve e sfalcio verde non potranno essere superiori ai relativi importi previsti dal Bando Integrale di Gara.

DOMANDA N. 8.

8.1 In riferimento al punto 6 "Requisiti di qualificazione" del Bando Integrale di Gara: "*iscrizione al Registro delle Imprese previsto per la prestazione principale, il testo richiama un'attività sociale coerente con quella «oggetto di prestazione secondaria»*". Si chiede conferma che trattasi di mero refuso materiale e che, invece debba intendersi, attività coerente con la prestazione principale di raccolta rifiuti e spazzamento;

8.2 In riferimento al punto 6 "Requisiti di qualificazione" del Bando Integrale di Gara, si chiede conferma che le iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 1 classe E, 4 classe D e 8 classe F, e l'iscrizione alla white list debbano essere possedute solamente da chi svolge la prestazione principale ovvero raccolta rifiuti e spazzamento;

8.3 In riferimento al punto 11 "Contenuto della Busta B – Offerta Tecnica" del Bando Integrale di Gara: Si chiede conferma che nel limite massimo di 30 facciate A4 della Relazione Tecnica non siano compresi frontespizio, indice, elaborati grafici, tabelle, schede tecniche di mezzi e software, progetto di assorbimento e documenti attestanti la certificazione di parità di genere;

8.4 Considerato che gli importi di gara sono commisurati a 60 mesi, mentre la durata iniziale è di 36 mesi con opzione unilaterale di 24 mesi, si chiede di precisare se i modelli di offerta debbano riportare prezzi riferiti ai 60 mesi e come siano determinati i corrispettivi per il solo periodo certo. Con riferimento agli investimenti obbligatori in mezzi e attrezzature nuovi, si chiede di precisare il trattamento contrattuale dei relativi oneri nell'ipotesi di mancato esercizio dell'opzione;

8.5 In riferimento al punto 5 "Importo" del Bando Integrale di Gara, si chiede di confermare se l'importo di € 2.550.000,00, indicato quale costo della manodopera per il servizio di pulizia (prestazione secondaria), sia riferito all'intera durata quinquennale dell'appalto (36 mesi iniziali più eventuali 24 mesi di proroga contrattuale) oppure al solo triennio iniziale. Tale chiarimento si rende necessario in quanto, considerando una durata di cinque anni, l'importo previsto corrisponderebbe a € 510.000,00 annui. Tuttavia, dall'analisi del prospetto del personale attualmente impiegato, allegato alla documentazione di gara, emerge un costo complessivo annuo della manodopera pari a € 550.245,11, superiore quindi all'importo annuo stanziato dalla Stazione Appaltante. La differenza risulta particolarmente rilevante anche alla luce della clausola sociale, che prevede l'assorbimento prioritario del personale attualmente impiegato nell'appalto. Si evidenzia, inoltre, che il prospetto del personale comprende 25 unità lavorative, di cui 5 con contratto part-time, senza che risultino chiaramente specificate le eventuali scadenze dei rapporti di lavoro a tempo determinato e gli elementi necessari a valutare l'effettivo costo del personale da assorbire.
Alla luce di quanto sopra, si chiede cortesemente di chiarire:

1. Se l'importo di € 2.550.000,00 sia riferito al triennio oppure all'intero quinquennio.
2. Quali criteri siano stati adottati per determinare il costo della manodopera, considerato che il costo annuo risultante dal prospetto del personale appare superiore alla disponibilità economica prevista.
3. Se tutte le 25 unità attualmente impiegate siano da considerarsi ai fini dell'applicazione della clausola sociale e quale sia la situazione contrattuale delle 5 unità part-time, con particolare riferimento alla tipologia e alle eventuali scadenze dei relativi contratti.
4. Come la Stazione Appaltante ritenga sostenibile il costo del personale attualmente impiegato rispetto all'importo posto a base di gara, garantendo al contempo il rispetto degli obblighi contrattuali e della clausola sociale.

8.6 In riferimento al punto 6 del Bando Integrale di Gara, relativo ai requisiti di qualificazione per la prestazione secondaria (servizio di pulizia), si chiede di chiarire e rivalutare la previsione che impone, ai fini della partecipazione, l'iscrizione al Registro delle Imprese in una fascia di classificazione non inferiore alla G, ai sensi del D.M. 274/1997. Si evidenzia, infatti, che la fascia G presuppone un volume d'affari medio annuo superiore a € 2.065.827,60 e fino a € 4.131.655,19, mentre l'importo complessivo previsto per il servizio di pulizia oggetto della presente procedura è pari a € 2.800.000,00 per l'intero quinquennio, corrispondente a € 560.000,00 annui, di cui € 510.000,00 per la manodopera ed € 50.000,00 per mezzi, attrezzature e materiali. Considerato che le fasce di classificazione previste dall'art. 3 del D.M. 274/1997 sono determinate sulla base del volume d'affari medio annuo dell'impresa, si ritiene che il requisito richiesto risulti particolarmente elevato rispetto all'effettivo valore annuo della prestazione. In relazione all'importo del servizio, la fascia E, che comprende volumi d'affari medi annui superiori a € 516.456,90 e fino a € 1.032.913,80, apparirebbe maggiormente proporzionata alla dimensione economica dell'affidamento.
Si chiede pertanto a codesta Stazione Appaltante:
1. Di confermare se l'indicazione della fascia G costituisca un refuso oppure una precisa scelta della Stazione Appaltante.
2. In quest'ultimo caso, di specificare le motivazioni alla base della richiesta di una fascia di classificazione così elevata rispetto all'importo annuo del servizio di pulizia.
3. Di valutare la possibilità di rimodulare il requisito di partecipazione, prevedendo l'ammissione delle imprese in possesso almeno della fascia E, in luogo dell'attuale fascia G.
Tale richiesta è formulata al fine di favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese qualificate nel settore, nel rispetto dei principi di proporzionalità, concorrenza, parità di trattamento e accesso al mercato previsti dal D.Lgs. 36/2023.

8.7. Con riferimento all'art. 5.1 del Capitolato Speciale d'Appalto, si chiede di chiarire se l'utilizzo di lavasciuga e spazza pavimenti robotizzate sia obbligatorio o se siano ammesse soluzioni alternative equivalenti, nonché di specificare il numero minimo e le caratteristiche delle attrezzature richieste. Si evidenzia inoltre che l'importo previsto per mezzi, attrezzature e materiali del servizio di pulizia è pari a € 50.000,00 annui, cifra che appare insufficiente a coprire i costi di acquisto o noleggio e manutenzione dei macchinari robotizzati, oltre a quelli delle ulteriori attrezzature e dei materiali di consumo.
Si chiede pertanto di precisare se tali costi siano imputabili alla prestazione principale (spazzamento) o secondaria (pulizia) e se la Stazione Appaltante abbia tenuto conto degli investimenti necessari nella determinazione degli importi a base di gara.

RISPOSTA N. 8.
8.1 Si, si tratta di un mero errore materiale. Si conferma che s'intende *"per attività sociale coerente con quella oggetto di prestazione principale"*;

8.2 Si conferma che tali requisiti sono previsti per la prestazione principale;

8.3 Frontespizio ed indice non sono compresi. Nella Relazione tecnica (nel limite delle 30 pagine) è da includere ciò che è richiesto dalla Tabella del paragrafo 11 del Bando Integrale di Gara. Non sono richiesti ulteriori elaborati ed allegati.

8.4 Al paragrafo n. 12 del Bando è riportato tutto, ivi compreso l'importo sul quale offrire il prezzo. Pe quel che concerne i nuovi mezzi e le nuove attrezzature, in caso di mancato esercizio dell'opzione, non c'è alcun impegno della Stazione Appaltante.

8.5 Si conferma quanto indicato al paragrafo 5 del Bando Integrale di Gara, ovverosia che gli importi sono commisurati su mesi 60. Per il resto si vedano altre risposte del presente documento.

8.6 Si conferma quanto indicato nel Bando Integrale di Gara.

8.7 Si conferma l'obbligo dell'elevata automazione. Tali prestazioni rientrano nella prestazione principale e la Stazione Appaltante ha tenuto conto di tutti gli elementi nella definizione dell'importo a base di Gara.

DOMANDA N. 9.

9.1 In merito ai servizi di raccolta da dover effettuare, si chiede di indicare il numero di utenze attualmente presenti ed attive, per ogni capannone/Area di raccolta;

9.2 In riferimento al paragrafo 4.4 del Capitolato Speciale d'Appalto, si chiede di specificare se debbano essere forniti contenitori/mastelli nuovi ad ogni utenza o solo prevedere la sostituzione di quelli danneggiati già presenti (al netto delle eventuali migliorie che i partecipanti volessero offrire);

9.3 Posto che l'importo annuo previsto per gli automezzi, attrezzature e materiali, inclusi ammortamenti e gestione degli stessi, è pari a 570.000,00 €, per quanto attiene la prestazione principale, e che gli atti di gara all'art. 4.2 del CSA prevedono automezzi nuovi all'avvio dell'appalto e dotati di impianto omologato di pesatura, si chiede di pubblicare/chiarire le modalità di calcolo di tale importo.

9.4 Si chiede conferma che il punteggio relativo all'offerta economica sarà calcolato sul prezzo offerto per l'intera commessa (importo offerto per la prestazione principale + importo offerto per la prestazione secondaria) relativo all'intera durata dell'appalto (60 mesi), al netto degli oneri di sicurezza quantificati dalla Stazione Appaltante (pari a 20.000 €).

RISPOSTA N. 9.

9.1 Le utenze sono indicativamente n. 300: potranno comunque variare nel corso dell'Appalto.

9.2 Devono essere forniti nuovi;

9.3 Tale dato non viene fornito;

9.4 Si rimanda al paragrafo 10 del Bando Integrale di Gara.